

## REPERTORIO DEI TITOLI E DELLE QUALIFICAZIONI DELLA REGIONE CAMPANIA

STANDARD FORMATIVO	
<b>Denominazione Standard Formativo</b>	<b>Operatore del servizio bar</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Settore Economico Professionale</b>	SEP 23 - Servizi turistici
<b>Area di Attività</b>	ADA.23.01.05 - Preparazione di snack e bevande
<b>Processo</b>	Servizi di ristorazione
<b>Sequenza di processo</b>	Definizione dell'offerta e supervisione del servizio di ristorazione, preparazione degli alimenti e delle bevande e confezionamento di cibi precotti o crudi
<b>Qualificazione regionale di riferimento</b>	Operatore del servizio bar
<b>Descrizione qualificazione</b>	Il barista si occupa, sulla base delle richieste ricevute, della preparazione di bevande e semplici snack caldi e freddi, anche curandone l'aspetto estetico, e di servirli al banco, se la struttura presso cui opera eroga tali servizi, può svolgere anche il servizio di distribuzione ai tavoli. Predisporre e allestisce gli ambienti di lavoro, verifica la disponibilità dei prodotti in magazzino e gestisce gli acquisti contattando direttamente i fornitori. Nello svolgimento delle proprie mansioni è tenuto al rispetto di quanto previsto dal sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari. Opera presso strutture ristorative e turistico-ricettive con contratto di lavoro dipendente. A seconda della tipologia di struttura e della località in cui essa ha sede, il contratto di lavoro può essere o meno stagionale. Si rapporta, assumendosi la responsabilità del proprio operato, con gli addetti al servizio di preparazione dei pasti, con il responsabile dell'area ristorazione e i camerieri. Gestisce in prima persona il rapporto con i propri clienti.
<b>Referenziazione ATECO 2007</b>	I.55.10.00 - Alberghi I.55.20.10 - Villaggi turistici I.56.10.11 - Ristorazione con somministrazione I.56.10.20 - Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto I.56.10.50 - Ristorazione su treni e navi I.56.21.00 - Catering per eventi, banqueting I.56.29.20 - Catering continuativo su base contrattuale I.56.30.00 - Bar e altri esercizi simili senza cucina
<b>Referenziazione ISTAT CP2011</b>	5.2.2.4.0 - Baristi e professioni assimilate
<b>Codice ISCED-F 2013</b>	1013 Hotel, restaurants and catering
<b>Durata minima complessiva del percorso (ore)</b>	300
<b>Durata minima di aula (ore)</b>	210
<b>Durata minima laboratorio (ore)</b>	0
<b>Durata minima delle attività di aula e laboratorio rivolte alle KC (ore)</b>	20
<b>Durata massima DAD aula</b>	210
<b>Durata massima FAD aula</b>	120
<b>Durata minima tirocinio in impresa (ore)</b>	0
<b>Durata minima stage + Laboratorio (ore)</b>	90

<b>Requisiti minimi di ingresso dei partecipanti</b>	Possesso di titolo attestante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione. I prosciolti da tale obbligo e i maggiori di anni 16 possono accedere al corso previo accertamento del possesso delle competenze connesse all'obbligo di istruzione, fatto salvo quanto disposto alla voce "Gestione dei crediti formativi". Per quanto riguarda coloro che hanno conseguito un titolo di studio all'estero occorre presentare una dichiarazione di valore o un documento equipollente/corrispondente che attesti il livello del titolo medesimo. Per i cittadini stranieri è inoltre necessario il possesso di un attestato, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, di conoscenza della lingua italiana ad un livello non inferiore all'A2 del QCER. In alternativa, tale conoscenza deve essere verificata attraverso un test di ingresso da conservare agli atti del soggetto formatore. Sono dispensati dalla presentazione dell'attestato i cittadini stranieri che abbiano conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado o superiore presso un istituto scolastico appartenente al sistema italiano di istruzione. Tutti i requisiti devono essere posseduti e documentati dal corsista al soggetto formatore entro l'inizio delle attività'. Non è ammessa alcuna deroga
<b>Requisiti minimi didattici comuni a tutte le UF/segmenti</b>	Formazione d'aula specifica e formazione tecnica mediante attività pratiche/ laboratoriali
<b>Requisiti minimi di risorse professionali</b>	Docenti qualificati in possesso di un titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare, provenienti per almeno il 50% dal mondo del lavoro. Per i docenti provenienti dal mondo del lavoro e per quelli impegnati unicamente in attività formative di natura pratica/laboratoriale, il requisito del titolo di studio può essere sostituito da una documentata esperienza professionale e/o di insegnamento almeno triennale strettamente attinente l'attività formativa da realizzare. I tutor di stage / tirocinio devono possedere titolo di studio adeguato all'attività formativa da realizzare e, nello specifico, una documentata esperienza professionale almeno triennale nel settore di riferimento
<b>Requisiti minimi di risorse strumentali</b>	È necessario disporre di aule e/o laboratori congruamente attrezzati
<b>Requisiti minimi di valutazione e di attestazione degli apprendimenti</b>	1. Prevedere verifiche periodiche di apprendimento a conclusione di ogni UF. 2. Condizione minima di ammissione all'esame finale è la frequenza di almeno l'80% delle ore complessive del percorso formativo. 3. Esame finale pubblico in conformità alle disposizioni regionali vigenti. La valutazione finale ha lo scopo di verificare l'acquisizione delle competenze previste dal corso. 4. Certificazione rilasciata al termine del percorso: "Certificazione di qualifica professionale" per "Operatore del servizio bar"
<b>Grado minimo d'istruzione previsto</b>	Licenza media
<b>Età minima prevista</b>	18 anni
<b>Gestione dei crediti formativi</b>	E' ammesso il riconoscimento dei crediti formativi (di ammissione e di frequenza) in conformità alle disposizioni previste dalla normativa regionale vigente, salvo quanto altrimenti disposto
<b>Eventuali ulteriori indicazioni</b>	

#### ELENCO DELLE UNITA' FORMATIVE

- 1 - Applicazione del sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari
- 2 - Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori
- 3 - Preparazione degli spazi e degli ambienti per la ristorazione
- 4 - Realizzazione del servizio ai tavoli, al buffet ed al banco di cibi e bevande
- 5 - Trattamento delle materie prime e dei semilavorati alimentari
- 6 - Preparazione di bevande e snack

**CORSI ANNUALITÀ**

<b>Anno</b>	<b>Ore</b>	<b>Esame Intermedio</b>
<b>1° Anno</b>	<b>300</b>	<b>No</b>

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.1**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Applicazione del sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Applicazione del sistema di autocontrollo per la sicurezza dei prodotti alimentari (17)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Conformità delle procedure di monitoraggio e autocontrollo per la minimizzazione/eliminazione dei rischi alla normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di HACCP.
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Definire i limiti di accettabilità per assicurare che ogni punto critico sia sotto controllo</li><li>2. Definire un sistema di monitoraggio per il controllo dei punti critici (test, osservazione, ecc.)</li><li>3. Dimostrare di aver preso tutte le ragionevoli precauzioni per garantire la sicurezza degli alimenti</li><li>4. Gestire la documentazione a supporto del processo di controllo attuato</li><li>5. Identificare i pericoli potenziali associati alla produzione di un alimento</li><li>6. Identificare le fasi da controllare per eliminare o minimizzare il rischio</li><li>7. Stabilire modalità di verifica per confermare che il sistema stia funzionando</li><li>8. Definire le azioni da intraprendere a fronte di situazioni di "fuori controllo"</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema haccp</li><li>2. Procedure di controllo delle fasi di produzione degli alimenti</li><li>3. Tipologie di documenti da predisporre per la registrazione delle attività</li><li>4. Tipologie di rischio associate alla produzione degli alimenti</li><li>5. Tipologie di sistemi di monitoraggio del processo di produzione di un alimento</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.2**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Gestione della fornitura e delle relazioni con i fornitori (223)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Proposte di fornitura analizzate e selezionate in funzione del proprio fabbisogno
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare criteri di analisi e selezione delle proposte di fornitura</li><li>2. Applicare tecniche di negoziazione con i fornitori al fine di ottenere migliori condizioni di acquisto</li><li>3. Applicare tecniche di relazione e comunicazione efficace con i fornitori</li><li>4. Definire tempi e modi del servizio di fornitura in funzione delle proprie esigenze</li><li>5. Identificare il fabbisogno di prodotti e servizi da acquistare in funzione delle scorte presenti e del piano di attività previsto</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Caratteristiche funzionali di prodotti e servizi</li><li>2. Elementi relativi alla normativa su contratti e appalti</li><li>3. Tecniche di comunicazione efficace</li><li>4. Sistemi informatici per la gestione degli acquisti</li><li>5. Tecniche di negoziazione</li><li>6. Tecniche di preventivazione, analisi dei costi</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.3**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Preparazione degli spazi e degli ambienti per la ristorazione</b>
<b>Livello EQF</b>	2
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Preparazione degli spazi e degli ambienti per la ristorazione (339)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Spazio di ristorazione predisposto in ragione delle esigenze estetico funzionali del servizio da erogare e conformemente agli standard igienico-sanitari
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Adottare stili, tecniche e materiali per allestimenti ed addobbi degli spazi in rapporto alla tipologia di servizio o evento</li><li>2. Applicare modalità e procedure igienico-sanitarie per il riordino e la pulizia di ambienti/spazi di ristorazione e di distribuzione e degli strumenti di lavoro</li><li>3. Recepire le direttive impartite per l'organizzazione, l'allestimento ed il riordino dello spazio di ristorazione e di distribuzione</li><li>4. Rilevare e segnalare il livello dei consumi dei materiali/prodotti e lo stato di usura delle componenti di servizio, provvedendo al loro reintegro se necessario</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Componenti di servizio nella sala ristorante e nel bar</li><li>2. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema haccp</li><li>3. Sistemi di monitoraggio e procedure di reporting per la segnalazione dei livelli di consumo/usura dei materiali/prodotti impiegati</li><li>4. Tecniche di allestimento della sala e di mise-en place dei tavoli</li><li>5. Tecniche di layout degli spazi per tipologia di servizio o evento</li><li>6. Tipologie di servizio banqueting: garden party, coffee break, buffet, brunch, ecc.</li><li>7. Tecniche e procedure di pulizia e sanificazione di locali ed attrezzature</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.4**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Realizzazione del servizio ai tavoli, al buffet ed al banco di cibi e bevande</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Realizzazione del servizio ai tavoli, al buffet ed al banco di cibi e bevande (382)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Servizio di distribuzione dei piatti e delle bevande secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Applicare le tecniche di servizio ai tavoli o al banco</li><li>2. Approntare il carrello di servizio/vassoio ed utilizzarlo in maniera adeguata</li><li>3. Cogliere ed interpretare preferenze e richieste della clientela</li><li>4. Controllare la qualità visiva del prodotto servito, dell'immagine e della funzionalità della sala</li><li>5. Impiegare uno stile comunicativo appropriato alla relazione con il cliente (anche in lingua straniera) nelle varie fasi di erogazione del servizio</li><li>6. Riassettare i tavoli</li><li>7. Segnalare il livello di usura/consumo dei materiali/prodotti impiegati</li><li>8. Verificare il costo del servizio, compilare la ricevuta e riscuotere il pattuito</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Componenti di servizio nella sala ristorante e nel bar</li><li>2. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema haccp</li><li>3. Sistemi di monitoraggio e procedure di reporting per la segnalazione dei livelli di consumo/usura dei materiali/prodotti impiegati</li><li>4. Tecniche di preparazione e servizio delle bevande da sala e da bar</li><li>5. Tecniche di servizio per menù complessi: servizio alla guèridon, all'italiana, alla francese ed all'inglese</li><li>6. Terminologia di settore in lingua straniera</li><li>7. Caratteristiche e modalità d'uso della moneta elettronica e dei principali mezzi di pagamento</li><li>8. Tecniche di comunicazione e relazione interpersonale</li><li>9. Tecnologie e attrezzature utilizzate in cucina, in sala, ai piani e nel bar e loro funzionamento</li><li>10. Modalità di compilazione ed emissione di ricevute e fatture</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	

**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.5**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Trattamento delle materie prime e dei semilavorati alimentari</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Trattamento delle materie prime e dei semilavorati alimentari (436)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Materie prime e semilavorati alimentari trattati secondo gli standard igienico-sanitari
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adottare sistemi di conservazione delle materie prime e dei semilavorati appropriati alle loro caratteristiche</li> <li>2. Adottare stili e comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale ed ambientale (rischio elettrico, inalazioni di gas, rischio legato all'impiego di lame e strumenti affilati e taglienti, rischio incendio ecc.)</li> <li>3. Adottare tecniche e comportamenti orientati all'igiene personale, degli ambienti, delle attrezzature e dei piani di lavoro</li> <li>4. Identificare e monitorare le caratteristiche e la qualità delle materie prime e dei semilavorati</li> <li>5. Impiegare dispositivi di sicurezza e autotutela nell'impiego di materiali e sostanze per la sanificazione</li> <li>6. Operare applicando tecniche per la corretta gestione dei rifiuti alimentari e per la gestione di rumori, fumi, odori e altre emissioni</li> <li>7. Utilizzare macchinari e strumenti per la pulitura e la preparazione delle materie prime</li> <li>8. Verificare lo stato di conservazione delle materie prime e dei semilavorati alimentari</li> <li>9. Segnalare il livello di deterioramento/deperimento delle materie/prodotti impiegati</li> </ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di sistema haccp</li> <li>2. Proprietà merceologiche e organolettiche delle materie prime e degli alimenti</li> <li>3. Sistemi di conservazione di materie prime alimentari, prodotti finiti e semilavorati</li> <li>4. Sistemi di monitoraggio e procedure di reporting per la segnalazione dei livelli di consumo/usura dei materiali/prodotti impiegati</li> <li>5. Attrezzature e utensili da impiegare nel processo di pulitura, preparazione e conservazione delle materie prime</li> </ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	



**DETTAGLIO UNITA' FORMATIVA n.6**

<b>Denominazione unità formativa</b>	<b>Preparazione di bevande e snack</b>
<b>Livello EQF</b>	3
<b>Denominazione unità di competenza</b>	Preparazione di bevande e snack (2610)
<b>Risultato formativo atteso</b>	Bevande e snack preparati secondo gli standard di qualità e nel rispetto delle norme igienico sanitarie vigenti
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Abbinare gli snack alle bevande</li><li>2. Adottare tecniche e comportamenti orientati all'igiene personale, degli ambienti, delle attrezzature e dei piani di lavoro</li><li>3. Applicare le tecniche di preparazione e presentazione di bevande (prodotti di caffetteria, cocktail, long drink, ecc.)</li><li>4. Controllare e preparare le materie prime necessarie alla preparazione di bevande e snack</li><li>5. Operare applicando tecniche per la corretta gestione dei rifiuti alimentari e per la gestione di rumori, fumi, odori e altre emissioni</li><li>6. Scegliere le attrezzature e i bicchieri in relazione alla bevande da servire</li><li>7. Scegliere le attrezzature in relazione agli snack da servire</li><li>8. Segnalare il livello di usura/consumo dei materiali/prodotti impiegati</li><li>9. Applicare le tecniche di preparazione e allestimento di piatti semplici caldi e freddi</li></ol>
<b>Conoscenze</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Componenti di servizio nella sala ristorante e nel bar</li><li>2. Diverse tipologie di bevande alcoliche e analcoliche</li><li>3. Diverse tipologie di snack</li><li>4. Normativa igienico-sanitaria per la gestione dei prodotti alimentari (haccp)</li><li>5. Possibili abbinamenti di bevande e snack</li><li>6. Sistemi di conservazione di materie prime alimentari, prodotti finiti e semilavorati</li><li>7. Sistemi di monitoraggio e procedure di reporting per la segnalazione dei livelli di consumo/usura dei materiali/prodotti impiegati</li><li>8. Tecniche di preparazione e servizio delle bevande da sala e da bar</li><li>9. Tecnologie e attrezzature utilizzate in cucina, in sala e nel bar e loro funzionamento</li></ol>
<b>Vincoli (eventuali)</b>	